

Comune di Cittanova

**Piano della Performance
Piano degli Obiettivi
2018 - 2020**

PARTE I

Introduzione

Dall'anno 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'articolo 169 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e, da quest'anno, con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Il Piano della Performance è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n.150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere gli obiettivi dell'amministrazione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Identità

Il Comune di Cittanova è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di

entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Mandato istituzionale

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle "Linee programmatiche di mandato", che sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione e costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D.lgs 118/2011, vi è l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Quindi sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato di Obiettivi, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.2. Situazione socio-economica

Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	n° 10.428	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	n.° 10.326	
di cui: maschi	n.° 4.998	
femmine	n° 5.328	
nuclei familiari	n° 4.058	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 1.12.2015 (penultimo anno precedente)	n° 10406	
Nati nell'anno	n° 131	
Deceduti nell'anno	n° 113	
saldo naturale	n° +18	
Immigrati nell'anno	n° 174	
Emigrati nell'anno	n° 184	
saldo migratorio	n°-10	
Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)	n° 10374	
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 624	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 960	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1796	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5245	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1749	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	10,94 %
	2015	11,31 %
	2014	9,99 %
	2013	11,16 %
	2012	10,77 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	10,94 %
	2015	10,42 %
	2014	10,57 %
	2013	9,34%
	2012	10,86 %

Il territorio, l'economia e le attività produttive

Il Comune di Cittanova ha un'altitudine di 400 m s.l.m.[1] (riferita alla Casa comunale), l'altitudine minima nel territorio comunale è di 77 m s.l.m. mentre quella massima è di 996 m s.l.m. La superficie è di 61,98 km² (65% circa in territorio pianeggiante coltivato a ulivi e 35% in territorio montuoso boschivo e di pascoli naturali), la distanza dal capoluogo è di 75 km. I corsi d'acqua principali sono le fiumare Serra e Vacale. Vette principali: Altopiano della Melìa (m. 1.000), Zomaro (m. 920) e Monte Cùcudo (m. 725).

L'economia cittanovese è basata in prevalenza sulle risorse agricole. Presenti anche piccole industrie ed una significativa produzione di olio di oliva. Negli ultimi anni si è sviluppato molto la produzione e la vendita del pesce stocco, utilizzato come ingrediente principale di diverse pietanze. Importato dalla Norvegia, lo stoccafisso viene trattato con le acque aspromontane per ammorbidirlo e renderlo più gustoso; intorno a questo prodotto si sono sviluppate piccole imprese.

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
MENSA SCOLASTICA	Affidamento esterno procedura ad evidenza pubblica	Ditta Scamar srl	Giugno 2016	
TRASPORTO SCOLASTICO	Gestione diretta			
Raccolta e smaltimento RR.SS.UU. (Differenziata ed indifferenziata)	Gestione diretta			
Impianti sportivi	Affidamento esterno	ASD Calcio Cittanovese		
Strutture culturali (cinema teatro Gentile e Villa Comunale)	Gestione diretta			

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune di Cittanova partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Piana Ambiente S.p.A. in liquidazione (dichiarata fallita)
2. Asmenet Calabria società Consortile a responsabilità limitata con una quota pari allo 0,52%;
3. Promedia società consortile a. r.l. , in via di dismissione, posta il liquidazione il 20/02/2015, con una quota pari allo 0,06%;
4. Società Eco Green Cittanova s.r.l. è stato attivato il recesso con delibera n. 7 del 3/10/2008
5. Consorzio Sviluppo Industriale prov. di RC

Con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 21/03/2017 è stato approvato Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014) a cui contenuto integralmente si rimanda, nonché la relazione conclusiva

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi

Analisi delle risorse finanziarie

- Nel contesto strutturale proposto si inserisce la situazione finanziaria dell'ente.
- L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
- A tal fine sono presentati di seguito in principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare la situazione finanziaria dell'ente.
- Infatti qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti con specifico riguardo alla gestione di competenza.

A tal fine nella tabella sottostante, si riportano i dati per ciascuno degli ultimi tre esercizi.

Risultato di Amministrazione	922.153,44	329.700,15	668.029,49	4.079.456,80	5.961.975,46
Di cui Fondo di cassa 31/12	120.457,82	9.802,40	0,00	58.389,00	0.00
Utilizzo anticipazione di cassa	si	si	si	si	si

Evoluzione del risultato di amministrazione

Nella tabella si riporta l'evoluzione tendenziale del risultato di amministrazione conseguito negli ultimi cinque anni.

Risultato di amministrazione(+/-)	2012	2013	2014	2015	2016
Di cui:	922.153,44	329.700,15	668.029,49	4.079.456,80	5.961.975,46
A)vincolato	212.700,00	329.700,15	415.909,94	1.715.180,20	1.626.280,20
B)per spese in conto capitale	181.198,18		252.119,55		
C) accantonato				4.024.019,92	5.986.307,73
D)per fondo svalutazione crediti					
E)Non vincolato	528.255,26				

Entrate correnti

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, ha costituito per il passato e lo sarà anche per il futuro il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

La proliferazione legislativa posta in essere negli ultimi anni dai governi nazionali non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dei tributi. Nella tabella si riportano i dati di che trattasi.

Categoria I -Imposte	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Consuntivo 2015	Rendiconto 2016
IMU	1.356.339,04	1.086.102,01	1.139.529,58	1.048.211,99
IMU recupero evasione				
ICI RECUPERO EVASIONE	145.359,00	100.000,00	384.992,54	0,0
TASI		489.951,94	479.295,26	185.245,12
TASI Recupero evasione				
Imposta comunale sulla pubblicità	14.492,38	10.433,09	6.493,99	7.485,90
Addizionale ENEL	9.448,23	267,61	78,95	
Addizionale IRPEF	508.971,99	510.000,00	484.336,72	443.108,12
Altre imposte	417,29	227,77		
Totale categoria I	2.032.027,93	2.196.982,42	2.494.727,04	2.044.051,13
Categoria II-Tasse				
TOSAP	78.738,53	76.816,57	70.787,31	67.703,63
TARI		1.122.295,21	1.156.441,26	1.004.138,64
TARES	1.140.237,82			
RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI				
TOTALE Categoria II	1.218.976,35	1.199.111,78	1.227.228,57	1.071.842,27
CATEGORIA III-Tributi Speciali				
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2.405,78	3.244,01	1.833,82	1.945,37
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	40.805,68			
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.874.784,86	1.382.990,44	962.946,77	1.410.209,91
CONGUAGLIO ASSEGNAZIONE DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2012				
TOTALE Categoria III	1.917.996,32	1.386.234,45	964.780,59	1.412.155,28
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.169.000,60	4.782.328,66	4.686.736,20	4.528.048,68

Entrate in conto capitale destinate esclusivamente a finanziare investimenti

Tab. Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
TITOLO IV			
Alienazioni di beni	511.600,00	6.500,00	6.500,00
Trasferimenti c/capitale dallo Stato	772.888,43	1.172.849,98	0,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	2.231.686,67	590.000,00	1.000.000,00
Trasferimenti c/capitale da altri Enti Pubblici	54.055,34	10.034.996,13	1.650.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	32.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	3.602.230,44	11.864.346,11	2.716.500,00

TITOLO V			
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione			
Risorse correnti per investimento			
Fondo pluriennale Vincolato	2.134.369,79		
TOTALE	5.736.600,23	11.864.346,11	2.716.500,00
Spesa TIT. II	5.304.807,24	11.897.746,11	2.716.499,40

La spesa corrente

Passando alla analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico ordinato secondo la classificazione per intervento.

		Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Variaz. % 2015/2016
Nr.1	Personale	3.085.213,10	3.237.755,15	3.295.866,69	1,01%
Nr.2	Acquisto beni di consumo	323.655,33	300.275,65	290.280,55	1,03%
Nr.3	Prestazioni di servizi	1.643.787,18	1.932.435,53	1.901.837,2	0,98%
Nr.4	Utilizzo beni di terzi	13.997,52	10.524,00		%
Nr.5	Trasferimenti	351.487,32	245.122,91	366.129,97	1,49%
Nr.6	Interessi passivi e oneri fin.diversi	591.137,01	611.915,29	566.565,77	0,92%
Nr.7	Imposte e tasse	222.525,33	230.948,08	239.834,68	1,09%
Nr.8	Oneri straordinari della gestione corrente	202.446,78	323.713,04		%
Nr.9	Ammortamenti di esercizio				
Nr.10	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
Nr.11	Fondo di riserva				

Totale spese correnti		6.762.660,64	7.060.807,42	6.660.514,86	6,59%
-----------------------	--	--------------	--------------	--------------	-------

La spesa in conto capitale e Piano delle Opere pubbliche programmati per il triennio 2018/2020

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementare il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche, che saranno aggiornate con l'approvazione del bilancio 2018.

Elenco opere pubbliche finanziate e non realizzate (in tutto o in parte)				
Lavori	Totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di Finanziamento
Riqualificazione botanica Villa Comunale	€ 63.183,72		€ 63.183,72	Contributo Regionale Bilancio Comunale - Mutuo
Opere di Urbanizzazione Viabilità Urbana	€. 447.145,00	€ 275.835,95	€ 171.309,05	Bilancio Comunale Mutuo
Adeguamento e potenziamento immobili comunali "Impianto Sportivo S. Maria"	€ 250.000,00	€ 3.378,80	€ 246.621,20	Contributo Regionale Bilancio Comunale - Mutuo
Lavori di "Intervento di Salvaguardia e Difesa del Suolo nel Territorio Comunale"	€ 20.000,00		€ 20.000,00	Contributo Provincia
Lavori di "Sistemazione Strada rurale Ascone I°"	€ 30.000,00		€ 30.000,00	Contributo Provincia
Messa in Sicurezza "Scuola dell'Infanzia Scopelliti"	€ 65.550,00	€ 28.939,34	€ 36.610,66	Ministero Infrastrutture e Trasporti
Messa in Sicurezza "Scuola Elementare D. Marvasi"	€ 139.150,00	€ 11.148,08	€ 128.001,98	Ministero Infrastrutture e Trasporti
Realizzazione "Centro di Aggregazione Giovanile in Località Torre"	€ 600.000,00	€ 225.000,00	€ 375.000,00	Contributo Regionale Fondi POGAS
Sistemazione via Mozart	€ 22.816,41		€ 22.816,41	Devoluzione mutui
Riqualificazione urbana zona villa comunale	€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00	Citta' Metropolitana di Reggio Calabria
Illuminazione campo sportivo S.Maria	€ 55.000,00		€ 55.000,00	Citta' Metropolitana di Reggio Calabria
TOTALE	€ 3.192.845,13	€ 544.302,17	€ 2.648.543,02	

La Gestione del patrimonio ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario è rappresentato dalla gestione del patrimonio, Così come definito dal TUEL approvato con il D,Lgs n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente.

In particolare, attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Dall'esercizio 2016 è stato applicato il nuovo principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 i cui risultati dello stato patrimoniale vengono di seguito riepilogati:

Attivo	31.12.2016	Passivo	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali	2.558,80	Patrimonio netto	18.241.586,08
		Fondi per rischi e oneri	906.388,04
		Debiti di finanziamento	12.113.679,24
Immobilizzazioni materiali	30.387.128,50	Debiti vs fornitori	4.867.426,29
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti per trasferimenti e contributi	406.230,45
Totale immobilizzazioni	30.389.687,30		
Rimanenze			
crediti	7.080.267,89	Altri debiti	889.582,89
Disponibilità liquide	0,00	Totale debiti	18.276.918,87
Totale attivo circolante	7.080.267,89	Ratei e risconti	45.062,20
Totale dell'ATTIVO	37.469.955,19	Totale del PASSIVO	37.469.955,19
Conti d'ordine		Conti d'ordine	

Per quanto riguarda il Piano delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari si rimanda al piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 18.04.2017 trattandosi di interventi di alienazione e di valorizzazione che non è stato possibile realizzare fino alla data di adozione del presente documento. In sede di aggiornamento del presente documento il Consiglio Comunale valuterà l'adozione di un nuovo piano di alienazione e valorizzazione. Pertanto si rinvia all'allegato 2) che è parte integrante del presente atto.

Il Contesto interno

Il Comune di Cittanova esercita le funzioni e le attività di competenza attraverso propri uffici e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

In considerazione delle sempre più stringenti limitazioni che la spesa di personale sta subendo in questi anni, sono state nel tempo avviate graduali riorganizzazioni dei servizi con l'obiettivo di concentrare le risorse umane sui servizi strategici per l'ente locale e demandando all'esterno quei servizi invece che non fanno parte del "core business" del Comune o che comunque possono essere gestiti da ditte specializzate con maggiore flessibilità ed efficienza.

La dotazione organica è stata integrata con la previsione di profili professionali più puntuali in rapporto alle attuali necessità organizzative.

Risorse umane

Struttura organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento.

Evoluzione personale e spesa a tempo indeterminato

SPESE DI PERSONALE (Intervento 01)

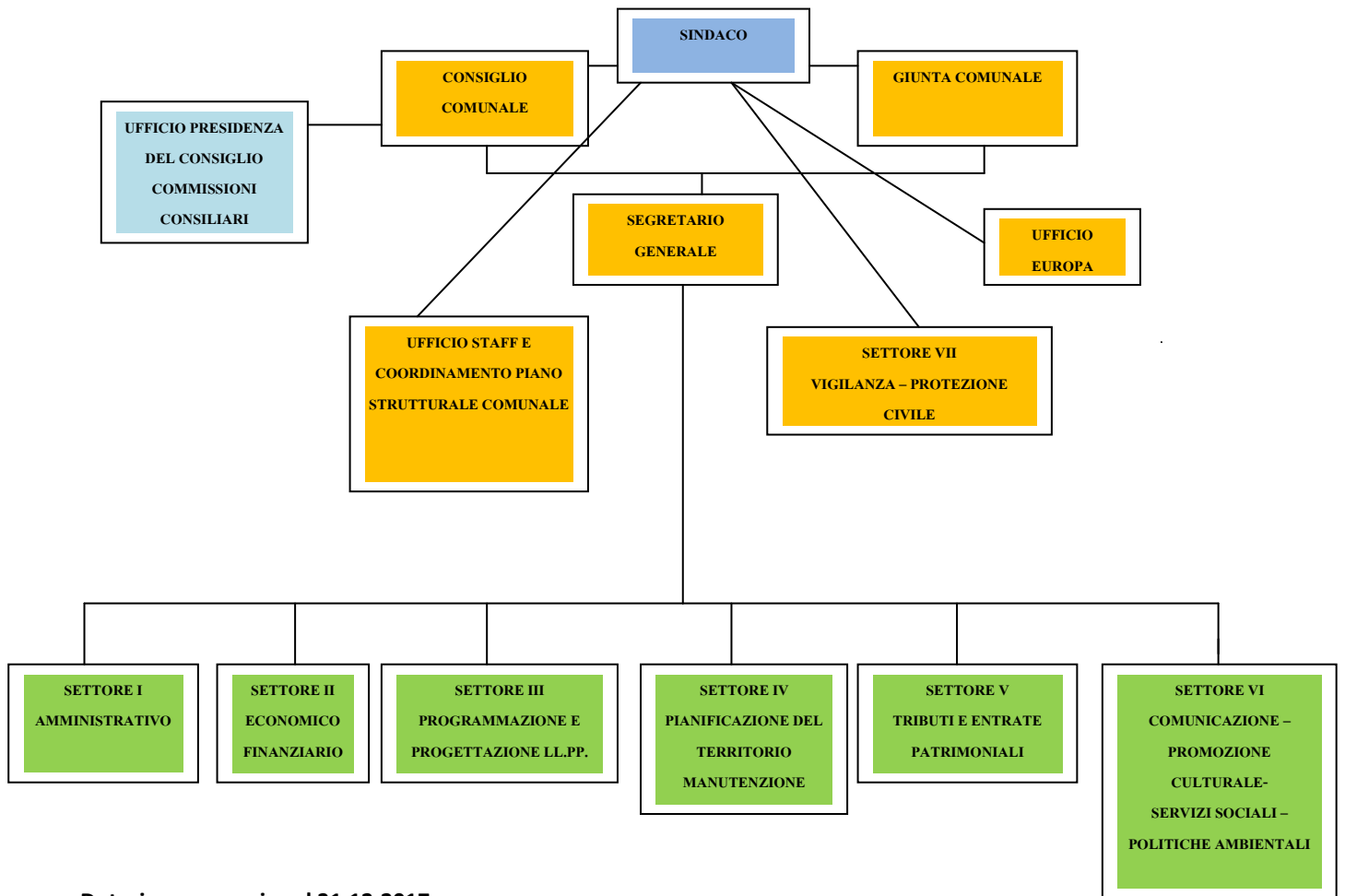
2011	€ 3.166.646,70
2012	€ 3.123.156,59
2013	€ 3.106.596,99
2014	€ 3.085.213,10
2015	€ 2.537.444,00 (al netto del contributo dello Stato e della Regione per le contrattualizzazioni)
2016	€ 2.168.186,84 (al netto del contributo dello Stato e della Regione per le contrattualizzazioni)
2017	2.282.889,60 (al netto del contributo dello Stato e della Regione per le contrattualizzazioni)

Proiezioni collocamenti a riposo del personale 2018-2020

Nel corso del 2018 andranno in pensione in via ordinaria 5 unità a tempo pieno ed indeterminato. Quindi nell'analisi dei fabbisogni propedeutica all'approvazione della delibera del piano triennale del fabbisogno del personale dovranno essere tenute in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali avverranno le cessazioni, nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale e non trascurando il rispetto dei limiti e i vincoli alla spesa di personale, fermo restando i limiti posti dalla attuale normativa sulla assunzione del personale proveniente dalle Province

MACROSTRUTTURA

Con deliberazione la Giunta Comunale n.36 del 17/03/2016 l'amministrazione è intervenuta sull'attuale struttura organizzativa dell'ente prevedendo l'articolazione in settori come centro di responsabilità di massima dimensione a cui fa capo un responsabile di posizione organizzativa, prevedendo un nuovo settore " Tributi ed Entrate Patrimoniali"; Attualmente in seguito alla ristrutturazione operata dalla nuova amministrazione, l'organigramma dell'ente è il seguente:



Dotazione organica al 31.12.2017

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir						
D	11	3	5	3	6	
C	18	8	14	4	4	4
B	31	9	20	11	7	2
A	18	8	7	8	11	
Sub Totale	78	28	46	26	28	6
Totale	106		72		34	

Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		TD
		FT	PT	FT	PT	
Amministrativo	Dir					
	D			1		1
	C			1	1	
	B			4	1	3
	A			1		1
	Totale U.O.			7	2	5
Comunicazione, promozione culturale, servizi sociali, politiche ambientali	Dir					
	D			1	2	
	C			2		1
	B			9	4	3
	A			4	7	10
	Totale U.O.			16	13	14
Economico -Finanziario	Dir					
	D				1	
	C					
	B			1	2	
	A					
	Totale U.O.			1	3	
Patrimoniali Tributi ed Entrate	Dir.					
	D					
	C			1		
	B			1	1	
	A					1
	Totale U.O.			2	1	1
Pianificazione del territorio e Manutenzione	Dir					
	D			1		
	C			4		
	B			3	2	2
	A				1	4
	Totale U.O.			8	3	6

Vigilanza e Protezione Civile	Dir					
	D			1		
	C			5	3	1
	B			1		6
	A			2		1
	Totale U.O.			9	3	8
Programmazione e Progettazione LL.PP.	Dir					
	D			1		
	C			1		
	B				1	
	A					1
	Totale U.O.			2	1	1
Ufficio Staff	Dir					
	D					
	C					
	B			1		
	A					1
	Totale U.O.			1		1
Totale previsti in pianta organica N 106		46 coperti 28 vacanti	26 coperti 6 vacanti	46	26	36

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

Indirizzi e Obiettivi Strategici suddivisi per Missioni

LE POLITICHE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente. In sostanza, definire la Mission di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine Vision è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

Le Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2014-2019, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 2014 con atto n. , rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

I QUATTRO PILASTRI PER IL RILANCIO

1 – QUARTIERE RESIDENZIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Con il passaggio istituzionale di Reggio Calabria da capoluogo di Provincia e sede della Città Metropolitana, cambia l'assetto concettuale, e cambiano gli strumenti, con i quali Cittanova dovrà confrontarsi per riposizionare se stessa, e il suo territorio, nell'ambito del nuovo soggetto individuato dalla Costituzione. L'idea di Città Metropolitana richiama l'idea di un centro attorno al quale si muovono corpi vivi, capaci di inter scambiare forme di conoscenza e di ricchezza senza alcuna soluzione di continuità. Nel distretto della Piana di Gioia Tauro, viste le caratteristiche importanti che riguardano Cittanova, e la rendono particolarmente strategica, il paese si candida ad assumere il ruolo di quartiere residenziale: centro culturale e del benessere sociale.

Appare chiaro, ovviamente, che per raggiungere questo obiettivo Cittanova deve puntare anzi tutto sulla sicurezza e sulla legalità.

Con la sicurezza garantita ad ogni cittadino e la legalità diffusa, ogni sfida potrà essere vinta.

L'idea di paese, su queste basi, si snoda sul concetto base dello sfruttamento delle potenzialità attraverso un'opera costante di riqualifica del centro abitato. In questo senso si rendono necessarie una nuova cartellonistica stradale, e nuova segnaletica orizzontale e verticale. E ancora, la bitumazione delle strade più trafficate e il rifacimento dei marciapiedi, secondo le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Proseguendo sul tema della mobilità e dei trasporti, urge il potenziamento delle strade urbane di maggiore importanza e un nuovo sforzo politico per il completamento di infrastrutture strategiche extraurbane come la strada Pedemontana. Aprirsi al territorio significa crescere e migliorarsi. Ma per farlo servono infrastrutture all'altezza.

Agganciare la ripresa economica è una sfida che deve passare dalle caratteristiche peculiari del paese: quindi dall'agricoltura. In questo senso, l'azione amministrativa punterà sull'investimento a sostegno del comparto primario e sulla riqualificazione e la messa in sicurezza delle strade interpoderali che collegano le aree rurali del territorio. I terreni di proprietà comunale, e i beni confiscati, verranno affidati a cooperative sociali che avranno il compito di gestire pezzi importanti di economia locale, e di creare nuovi posti di lavoro. Altre azioni di settore sono la presentazione del nuovo Piano Strutturale Comunale e la urgente ricucitura del paese con le aree industriali poste ad est dell'abitato.

Parlando di interventi diretti sull'infrastrutturazione del paese, è prioritario collegare la suggestiva Piazza Calvario all'asse di attrazione turistica e culturale che da Piazza San Rocco, e passando per la Villa Comunale, si spinge fino all'affaccio di Piazza Parise.

Esiste, poi, la necessità di ripensare il "brand" del Comune: ovvero l'immagine che Cittanova proietta dentro e fuori dal perimetro che la contiene. È un fatto di marketing e di rafforzamento dell'identità. Questo obiettivo si raggiunge con l'ausilio delle tecniche e degli strumenti di comunicazione.

Anche per questa ragione, ma non solo per questa, si promuoverà la pianificazione e la realizzazione di un nuovo circuito della cartellonistica pubblicitaria. Più ordinata, più fruibile e più sicura per chi investe.

Venendo al capitolo riguardante la governance e i servizi al cittadino, è tempo di concretizzare, come da programma elettorale, lo Sportello Europa. Uno strumento di informazione e supporto che il cittadino potrà sfruttare per avvicinarsi con maggiore sicurezza alle opportunità offerte dalla Comunità europea. Dai bandi ai progetti di investimento, passando per la formazione e il lavoro.

Ma Cittanova sarà un quartiere residenziale della Città Metropolitana soprattutto se otterrà il raggiungimento dell'equità fiscale, con il conseguente abbassamento delle aliquote dei tributi locali. Questo obiettivo si otterrà con la gestione più efficace ed efficiente dei servizi ai cittadini avviata dal 2015 dall'Amministrazione comunale.

Questo segnale forte dovrà essere accompagnato da un'azione costante di coinvolgimento della comunità nei processi e nei percorsi di governo del paese e del territorio. Ovvero, incentivando le forme di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica nel segno della trasparenza, della legalità e della responsabilità.

2 – POLO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

Il paese che immaginiamo non può discostarsi da quelle che sono le sue vocazioni storiche e le sue caratteristiche peculiari. Cittanova è, da sempre, punto di riferimento culturale per un territorio di vasta portata che, a guardare bene, va oltre i confini della Piana di Gioia Tauro. Questa inclinazione particolare, virtuosa e positiva, va alimentata e rafforzata con azioni mirate, tese alla creazione ragionata di un nuovo sistema di fruizione culturale del patrimonio materiale e immateriale del centro e del territorio cittanovese. Nel merito di questa linea di indirizzo, è bene tenere a mente il Piano Strategico degli Interventi in campo culturale, del turismo e dello spettacolo presentato dall'Assessorato alla Cultura nel 2015. Da quello strumento di pianificazione delle politiche di settore, è possibile ripensare l'intero sistema culturale e turistico locale.

In estrema sintesi, nel prossimo triennio si dovranno raggiungere due macro obiettivi strategici sui piani della cultura e della formazione:

Costruzione ragionata di un sistema di servizi culturali che metta in rete le strutture e i beni culturali e gli istituti scolastici cittadini.

- Scuola a tempo pieno per i primi cinque anni (scuola elementare) con i servizi di mensa e assistenza socioeducativa garantiti a prezzi accessibili per tutti.

Dato il quadro del patrimonio artistico e culturale, le azioni da intraprendere riguarderanno, inoltre, la risistemazione del circuito della fruizione.

Il Museo Civico di Storia Naturale verrà trasferito nella sede attuale della Biblioteca – Mediateca – Centro polifunzionale "V. De Cristo" di Piazza Calvario. L'ex Pretura, che dovrà essere riqualificata e messa in sicurezza, e l'ex Carcere (oggi sede del Museo Civico) diverranno Polo dell'Innovazione Culturale e Biblioteca.

La Chiesa di San Rocco, chiesa degli Artisti, dovrà ospitare il Museo delle Varette, previo il consenso delle competenti Autorità Religiose, e quello della Sovrintendenza per i Beni Culturali.

Il Cineteatro Gentile

Spazio cinema

Spazio formazione

Spazio educazione

Spazio musica

Spazio aperto

Spazio teatro

Il quadro di interventi, a partire dal Piano Strategico già citato, dovrà restituire un sistema culturale locale più funzionale alle esigenze della Città Metropolitana, più fruibile e finalmente valorizzato.

3 – SVOLTA ECOLOGICA

Il Comune di Cittanova è Porta del Parco Nazionale d'Aspromonte. Ed è, come evidente, collocato ai piedi del massiccio aspromontano, mentre ad est si estendono le secolari e suggestive foreste di ulivo. L'ambiente, nei secoli, è stato motore instancabile per la vita citanovese, e motore immobile di attività, passioni, arti e studi.

Nel futuro, dopo anni di politiche espansive, Cittanova dovrà vivere una vera svolta ecologica. Sotto tutti i punti di vista. Per la qualità della vita e per il rilancio economico del paese.

Sinteticamente, queste le azioni da compiere:

- Riduzione delle aree lottizzabili e conseguente recupero del centro urbano e del centro storico.
- Riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica.
- Raccolta Differenziata ad impatto zero grazie all'acquisto di nuove attrezzature e alla realizzazione della Compostiera di Comunità.
- Recupero e riqualifica dell'ambiente urbano e del verde pubblico.

4 – UN NUOVO WELFARE

In questa fase storica particolare, caratterizzata da una crisi economica e sociale di portata globale, il sistema di Welfare occidentale, e in particolare il Welfare italiano (familiare e di assistenza pubblica) appaiono in evidente difficoltà. Sulle note specifiche si rimanda ad altra trattazione. Qui basta sottolineare la caduta del sistema post – industriale che dal dopoguerra agli anni '90 del '900 ha retto l'economia mondiale e, di conseguenza, i sistemi di assistenza sociale, sanitaria e previdenziale dei Paesi cosiddetti avanzati. È cambiata, oggi, insieme all'idea economica capitalista, anche il ruolo del pubblico nei servizi alla persona. La Calabria, così come molte delle Regioni italiane del Mezzogiorno, non ha mai conosciuto un Welfare davvero europeo, moderno, efficace, efficiente ed economicamente sostenibile per l'Amministrazione pubblica.

Eppur, tuttavia, l'idea di un quartiere residenziale all'interno della nuova Città Metropolitana di Reggio Calabria non può fuggire dal tentativo forte e credibile di lanciare la sfida sul nuovo Welfare locale. In questo senso parliamo, per Cittanova, di un Piano regolatore delle politiche Sociali.

Tale strumento strategico, che dovrà essere condiviso con le parti sociali, le associazioni di categoria e i soggetti che agiscono nel campo sociale e dei diritti, dovrà rimettere al centro dell'azione politica il valore di famiglia quale primo nucleo di benessere per l'essere umano.

Accanto al sostegno alla famiglia, con la partecipazione di una rete di competenze ed energie anche provenienti dal volontariato di Terzo Settore, il Piano si occuperà di:

Assistenza agli anziani;

Assistenza domiciliare;

Sostegno economico nei limiti e nelle forme consentite della Legge;

Rapporti e collaborazioni con il Terzo Settore (no profit);

Assistenza ai disabili;

Tutela delle fasce deboli;

Assistenza e tutela dei minori.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n.1_ – Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Durata: triennio 2018/2020

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del PTPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al PTPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel Bilancio 2018

Risorse umane da impiegare: RPC e n. tre componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

Risorse strumentali da impiegare: quelle già in dotazione agli uffici coinvolti.

Programma nr.2 – Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: triennio 2018/2020

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali;
- Implementazione del controllo successivo mediante incremento del numero degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- Informatizzazione della procedura di pubblicazione.

Risorse finanziarie da impiegare: quelle già previste nel bilancio 2017

Risorse umane da impiegare: RTI e il personale già assegnato al servizio AAGG.

Risorse strumentali da impiegare: quelle già assegnate agli uffici coinvolti.

PROGRAMMA n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: Attività del Servizio Economico Finanziario

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

L'ambito della gestione economico – finanziaria comprende le attività connesse alla gestione contabile, delle risorse umane (programma 10) e della rete informatica interna ed esterna (rete civica) (programma 8).

Ferme rimanendo le priorità legate alla continuità nell'erogazione delle prestazioni ordinarie, con particolare riferimento alla programmazione finanziaria è divenuto prioritario il costante

monitoraggio del bilancio per il rispetto del patto di stabilità, il quale non può prescindere da una attenta programmazione dei pagamenti.

Viste le sempre minori risorse a disposizione, dato anche il quasi totale azzeramento dei trasferimenti, sia erariali che regionali, sempre maggiore importanza dovrà essere data al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa; il servizio economico finanziario dovrà sempre più affinare gli strumenti di controllo di gestione, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Viste le norme che disciplinano il patto di stabilità che portano ad una inevitabile contrazione della spesa per investimenti, si ritiene che quota dell'avanzo possa anche essere destinata all'estinzione o riduzione di mutui in ammortamento, così da diminuire anche l'impatto delle rate dei mutui sui bilanci dei prossimi esercizi.

Tutte le scelte sono permeate dall'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per la comunità locale gestendole con l'oculatazza e la diligenza del buon padre di famiglia, riducendo – ove possibile – il sacrificio economico richiesto ai cittadini, senza perdere però di vista il rispetto delle esigenze dei singoli nella loro realtà individuale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in consegna al servizio, oltre agli incrementi o alle sostituzioni che si renderanno necessarie nell'arco del triennio.

Risorse umane da impiegare: Risorse umane assegnate nella dotazione organica attuale

PROGRAMMA 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: attività dell'ufficio tributi

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire::

L'istituzione della IUC comporta nuove attività amministrative ed organizzative, certo non semplificate dalle continue modifiche alla normativa, anche recentissime, e dalle difficoltà applicative che si riscontrano in particolare per la TASI.

Con la manovra di bilancio si vuole istituire un settore Tributi sganciato dal settore economico finanziario individuando attraverso gli strumenti previsti dalla legislazione professionalità in grado di implementare il servizio accertamenti e riscossioni soprattutto con la creazione di banche dati collegate al territorio comunale ed in grado di individuare tutti i possibili contribuenti, ciò permetterà l'ente di avviare una concreta e fattiva lotta e contrasto all'evasione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo n. 1

Breve descrizione:

Al fine di poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ai sensi del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 6.8.2008 n. 133, all'art. 58, comma 1, sono stati individuati tramite apposito elenco, approvato dal C.C., gli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Durante il triennio si procederà, in base all'anno di riferimento, ad indire le procedure di gara necessarie e con le modalità previste dal vigente "Regolamento Comunale per la vendita di beni immobili e mobili di proprietà comunale e per le locazioni attive" al fine di poter addivenire alla alienazione/vendita di detti immobili. In particolare tra gli obiettivi dell'amministrazione vi è quello di procedere alla dismissione del patrimonio di edilizia popolare, nonché procedere alla vendita dei boschi e alla conclusione delle pratiche di affrancazione

Finalità che si intendono perseguire:

Dismettere dal patrimonio gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali per poter così diminuire i costi di manutenzione e mantenimento del patrimonio ed avere maggiori entrate da poter destinare ad interventi necessari sul patrimonio rimanente.

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare: Risorse umane assegnate nella dotazione organica attuale

MISSIONE _03_ : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1 . – POLIZIA URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO: Controllo del territorio.

Durata: triennio 2018/2020

Finalità da conseguire: Si intendono migliorare i servizi istituzionali della Polizia Municipale (di controllo del traffico, di controllo delle attività edilizie e produttive , di controllo dell'igiene pubblica con particolare riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti e degli scarichi idrici e fognari).. Si cercheranno intese con le altre forze di polizia operanti sul territorio attraverso protocolli di intesa e di legalità e l'attivazione di tavoli tecnici interistituzionali.

Motivazione delle scelte: La realtà sociale ed economica del territorio di riferimento postula un progressivo sviluppo di servizi ed attività idonei a garantire legalità e la sicurezza del territorio, anche attraverso sistemi di videosorveglianza.

Azioni: Potenziamento dei controlli di legalità .

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel bilancio di previsione 2018 e quelle eventualmente aggiuntive derivanti dai proventi di cui all'art.208 Codice della Strada.

Risorse umane da impiegare: Il personale già in dotazione al Corpo di Polizia Municipale .

Risorse strumentali da impiegare: Quelle già in dotazione del servizio coinvolto e i nuovi strumenti tecnologici necessari all'implementazione dell'azione.

MISSIONE _nr.4_ : Istruzione e diritto allo studio. Settore socio-culturale

Programmi:4.1 Scuola dell'Infanzia;

4.2-Istruzione primaria;

4.3-Istruzione secondaria inferiore;

4.4-Servizi ausiliari all'istruzione;

4.5-Diritto allo studio.

OBIETTIVO STRATEGICO: Potenziare il sistema educativo;

Durata: triennio 2018/2020;

Finalità da conseguire: Orario prolungato nelle scuole elementari - Garantire il diritto allo studio a tutti gli aventi diritto;

Motivazione delle scelte: Realizzare l'obbligo formativo garantendo i servizi di competenza dell'ente locale

Azioni:A) Assistenza scolastica;

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel bilancio 2017 e pluriennale e nella determinazione del costo del servizio mensa considerare anche per l'implementazione dell'orario prolungato nelle scuole elementari il costo della merenda ;

Risorse umane da impiegare: le risorse già a disposizione del servizio nel 2017;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali già a disposizione del servizio nel 2017.

B) Progetto "Teniamo Banco"

Finalità da conseguire: Abbellire le aule della scuola elementare

Risorse umane da impiegare: Protocollo di intesa con la scuola dell'arte in modo da coinvolgere gli studenti nel progetto coadiuvato dal personale del comune

C)Trasporto scolastico;

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel bilancio 2018 e pluriennale;

Risorse umane da impiegare: le risorse già a disposizione del servizio nel 2018;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali già a disposizione del servizio nel 2018

D)Refezione scolastica;

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel bilancio 2018 e pluriennale;

Risorse umane da impiegare: le risorse già a disposizione del servizio nel 2018;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali già a disposizione del servizio nel 2018.

D)Biblioteca civica e servizi educativi

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel bilancio 2018 e pluriennale;

Risorse umane da impiegare : le risorse già a disposizione del servizio nel 2018;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali già a disposizione del servizio nel 2018.

MISSIONE _nr.5 – Tutela e Valorizzazione dei beni e attività culturali. Settore Staff e Cultura
Programmi: 5.1-Valorizzazione dei beni di interesse storico;

5.2-Attività culturali ed interventi diversi

OBIETTIVI STRATEGICI:Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico del Comune; Sostenere e promuovere la vocazione turistica del Comune; collegarsi a progetti di valenza regionale, nazionale ed europea. In particolar modo il cinema Gentile e la stagione teatrale

Durata: 2018/2020

Finalità da conseguire: migliorare la gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi culturali previsti dalla programmazione annuale e pluriennale del Comune;

Motivazione delle scelte: far diventare la cultura e la tutela dei beni culturali fattore strategico dello sviluppo economico del territorio con particolare riguardo al alle proiezioni cinematografiche e alle rappresentazioni teatrali.

Azioni: Valorizzazione dei beni di interesse storico e culturale promuovendone la loro fruizione collettiva.

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse ordinarie già previste nel 2018 e quelle straordinarie provenienti da enti terzi;

Risorse umane da impiegare: quelle del Comune già a disposizione nel 2018 e quelle delle istituzioni ed associazioni culturali operanti nel territorio;

Risorse strumentali da impiegare: quelle già a disposizione del Comune nel 2018 e quelle straordinarie provenienti da altri enti pubblici e privati da acquisire nel periodo di riferimento 2018/2020.

Museo Civico di scienze naturali ed arte sacra

Azioni: Risorse finanziarie da impiegare: le risorse straordinarie provenienti da enti terzi;

Risorse umane da impiegare: Personale del Comune e personale a tempo determinato contrattualizzato fino al 31. 12. 2018.

Risorse strumentali da impiegare: quelle già a disposizione del Comune nel 2018 e quelle straordinarie provenienti da altri enti pubblici e privati da reperire nel periodo di riferimento 2018/2020

MISSIONE nr.6... “Politiche giovanili,sport e tempo libero”- Settore socio-culturale

Programmi: 6.1-Attività educative extrascolastiche integrate ;

6.2-Attività sportive

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere le attività culturali, sportive,ricreative e di aggregazione dei giovani prevenendo i fenomeni disagio , di 'emarginazione e di devianza .

Durata:2018/2020;

Finalità da conseguire:Promuovere occasioni ed opportunità di integrazione educativa e sociale dei giovani attraverso le pratiche sportive e di sana gestione del tempo libero;

Motivazione delle scelte: L'incremento del disagio e di forme diffuse di disagio giovanile impongono la riorganizzazione delle politiche giovanili utilizzando gli strumenti delle attività sportive e delle attività di aggregazione giovanili in collaborazione con tutte le agenzie ed istituzioni operanti a favore della gioventù nel territorio (Scuola, Chiesa, Associazioni ecc.)

Azioni: A) Gestione impianti sportivi comunali (Campi di Calcio , Piscina ecc.);

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse già previste nel bilancio 2018 ;

Risorse umane da impiegare: le risorse umane a disposizione del Comune e dei soggetti esterni gestori degli impianti;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali già a disposizione nel 2018 e quelle che saranno rese disponibili a seguito degli investimenti previsti nel Programma triennale 2018/2020 delle Opere Pubbliche;

MISSIONE n.7 – Turismo

Programma 7.1-Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Obiettivi strategici :

Promuovere l'attrazione turistica del territorio.

Durata:2018/2020

Finalità:

Promuovere e gestire progetti di valorizzazione turistica del territorio.

Motivazioni delle scelte:

il turismo è la principale risorsa del territorio e pertanto tutte le scelte di programmazione socio-economica ed urbanistica devono tener conto di tale vocazione .

Azioni:

A)istituzione servizio i promozione turistica per la progettazione ed il coordinamento di tutti gli eventi culturali , sociali, sportivi, eno-gastronomici, espositivi, fieristici ecc. , di promozione delle

attività economiche cittadine e simili in grado di attrarre turisti e visitatori promuovendo il Comune in Italia e nel mondo.

Risorse finanziarie da impegnare: le risorse previste nel bilancio;

Risorse umane da impegnare: le risorse umane da individuare nello staff dell'Amministrazione

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali a disposizione degli uffici coinvolti.

MISSIONE N:8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa ambientale - Settore Urbanistico
Programmi:

8.1 Urbanistica e pianificazione del territorio ;

8.2-Illuminazione pubblica e servizi connessi – viabilità e circolazione stradale ;

OBIETTIVI strategici:

rafforzamento degli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità;

Durata:triennio 2018/2020;

Finalità:

Realizzare interventi di riqualificazioni delle aree, degli impianti e del patrimonio in degrado , avendo riguardo soprattutto alla riqualificazione delle aree verdi del Comune.

Motivazioni delle scelte:

La necessità di riqualificare e rifunzionalizzare urbanisticamente le aree , gli impianti e le strutture del patrimonio comunale.

Azioni:

A)riconversione e riqualificazione aree degradate e riutilizzo funzionale degli immobili comunali;

B)servizi di manutenzione e di rifunzionalizzazione strutture del patrimonio comunale;

Risorse finanziarie da impiegare:

Le risorse previste nel bilancio 2018 e nel Piano triennale delle OO.PP: 2018/2020;

Risorse umane da impiegare:

le risorse umane già a disposizione degli uffici coinvolti.

MISSIONE n.9 –Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi:

-servizi di tutela , valorizzazione e recupero ambientale;

-Rifiuti;

-Servizi cimiteriali

Obiettivo strategico:

Rafforzamento degli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità; Tutela della qualità della vita e dell'ambiente;

Durata: triennio 2018/2020;

Finalità:

Questa missione persegue la gestione delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, dell'acqua con riguardo ai servizi inerenti l'igiene ambientale,lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Motivazione delle scelte:

Si tratta di interventi strategici per l'Amministrazione che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Azioni:

A) Rifiuti ad impatto zero;

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse finanziarie già previste nel bilancio di previsione 2018;

Risorse umane da impiegare: le risorse umane interne all'ente ;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali a disposizione del servizio già dal 2018;

B)Servizi cimiteriali;

Risorse finanziarie da impiegare: le risorse finanziarie già previste nel bilancio di previsione 2018;

Risorse umane da impiegare: le risorse umane interne all'ente e di eventuali gestori esterni a disposizione nel triennio 2018/2020;

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali interne ed esterne all'ente a disposizione nel triennio 2018/2020;

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Settore socio-culturale

Programmi:

12.1-Interventi per l'infanzia e minori;

12.2-Interventi per la disabilità;

12.3-Interventi per gli anziani;

12.4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;

12.5-Interventi per le famiglie;

12.6-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitarie e sociali dell'ambito distrettuale;

Obiettivo strategico:

-Politiche integrate di sostegno alla famiglia, gli anziani, i minori, i giovani tossicodipendenti, gli immigrati e riduzione del disagio economico e sociale;

Durata:

in conformità alla programmazione pluriennale dell'ambito distrettuale;

Finalità:

Gli interventi previsti sono finalizzati alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore ed a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse misure di sostegno alla cooperazione sociale ed ai soggetti del terzo settore che operano in tale ambito in attuazione della legislazione nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte:

Si tratta di realizzare interventi cruciali per la comunità locale che danno attuazione alle politiche regionali in materia di diritti sociali e famiglia.

Azioni:

A)Azione di supporto di nuclei familiari con minori a rischio o con componenti diversamente abili;

B)Azione di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti ;

C)Azione di assistenza famiglie e/o a soggetti a rischio esclusione sociale;

D)Azione partecipazione alle politiche di programmazione dei servizi socio-sanitari e sociali dell'ambito distrettuale;

-Risorse finanziarie da impiegare: le risorse finanziarie già previste dalla programmazione finanziaria 2018/2020 e dai Piani dell'ambito distrettuale ;

-Risorse umane da impiegare: le risorse umane già a disposizione del servizio sociale del Comune nel 2018 e dei soggetti gestori dei servizi sociali dell'ambito distrettuale;

-Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali già a disposizione dei servizi comunali nel 2018 e dei servizi distrettuali;

MISSIONE n.14 –Sviluppo economico e competitività –Settore Affari Generali –Servizio SUAP

Programmi:

14.1-Attività produttive e reti distributive;

-Obiettivi strategici :

sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'artigianato , dell'industria , del commercio e dei servizi di pubblica utilità;

-Durata:

Triennio 2018/2020;

-Finalità:

Le attività da realizzare sono finalizzate a sostenere il tessuto produttivo presente ed a migliorare l'attrattività insediativa del territorio e delle aree allo scopo destinate dalla pianificazione urbanistica;

-Motivazione delle scelte :

Poter rilanciare le attività produttive locali agevolando l'accesso delle stesse ai finanziamenti della programmazione comunitaria 2014/2020;

Azioni:

Potenziamento servizio SUAP , in sinergia Servizio pianificazione urbanistica;

-Risorse finanziarie da impiegare:

le risorse finanziarie già disponibili nel 2018 e quelle da prevedere nella programmazione 2018/2020;

-Risorse umane da impiegare:

le risorse umane già a disposizione dei servizi coinvolti nel 2018 e quelle aggiuntive da assegnare nel periodo 2018/2020;